

VareseNews

Truffa dello specchietto, se segui queste due regole non ci caschi

Pubblicato: Venerdì 24 Febbraio 2017



I truffatori sono sempre in agguato e la tecnica dello specchietto rotto non passa mai di moda. **Regola numero uno:** mai dare soldi a chi chiede un risarcimento immediato. **Regola numero due:** chiamare il 112. Così ha fatto un 55enne di Castellanza e un pregiudicato 30enne, questa volta, è stato identificato e denunciato per tentata **truffa** grazie alla vittima che non si è fatta imbonire dal malvivente.

Nelle scorse ore i **Carabinieri di Castellanza**, infatti, sono riusciti a risalire ad un 30enne italiano, originario di Noto (Siracusa), appartenente a gruppi di nomadi italiani di fatto senza fissa dimora, disoccupato e pluripregiudicato.

Lo scorso 20 febbraio in viale Italia ha provato a mettere in atto il solito trucchetto ai danni di un 55enne che, però, non si è lasciato intimorire. Come ormai d'abitudine, dopo aver colpito l'autovettura della vittima predestinata con una batteria ricaricabile, ha tentato di farsi consegnare dei soldi quale somma risarcitoria per l'inesistente danno allo specchietto retrovisore della propria autovettura (ovviamente in realtà già danneggiato), non riuscendo nel proprio intento a causa della reazione della parte offesa.

Sono in corso verifiche tese ad accertare ulteriori responsabilità del truffatore in ordine ad analoghi episodi, in effetti avvenuti nelle zone circostanti (ad esempio a **Malnate**).

L'occasione è come sempre propizia per le Forze dell'Ordine per lanciare l'ennesimo appello ai cittadini: se vi fermano chiedendovi risarcimenti immediati per danni allo specchietto o ad altre parti di autovettura, non pagate, chiamate subito il 112.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it